



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Rep. n. 1904 - 2016 - Prot. n. 41431 del 22.12.2016 Allegati 2

Anno 2016 - tit. VII cl. 1 fasc. _____

LA RETTRICE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30.12.2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare gli artt 16, 18, commi 1 e 4, 29, comma 8;

Vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la legge 14.4.2004, n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 03.05.2006, n.252;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii;

Vista la legge 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii;

Visto il D.M. 29.7.2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 12.6.2012, n. 159, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 "Tabella di corrispondenza delle posizioni accademiche";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 50 del 12.1.2012, in vigore dal 11.02.2012;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 1154-2011 del 29.07.2011;

Visto il D.R. n. 616 del 05.04.2012, con il quale questa Università ha emanato il "Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima e seconda fascia, di cui all'art. 18 della Legge 30.12.2010, n. 240", come riformulato con D.R. n. 570 del 01.07.2014, e modificato con D.R. n. 1489-2015 del 29.10.2015;

Vista la delibera n. 8/2015 del 29.01.2015 con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse e le successive delibere degli Organi Accademici relative alla programmazione del personale ed alla ripartizione delle risorse per l'assunzione di professori di I e II fascia e di ricercatori;

Vista la delibera del Dipartimento di *Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente* del 27.09.2016, acquisita al prot. n. 30962 del 13.10.2016, relativa alla richiesta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Professore di I fascia per il S.C. 05/A2 – SSD BIO/04;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 280/2016 del 19 ottobre 2016 di autorizzazione della predetta procedura selettiva, con spesa a valere sulle risorse ordinarie attribuite dal MIUR;

Verificata la sussistenza della copertura finanziaria

DECRETA

Art. 1 - Presso l'Università degli Studi dell'Aquila è indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, la seguente procedura selettiva per la chiamata di n. 1 **Professore di I fascia**:

Settore Concorsuale: 05/A2 – Fisiologia vegetale

Settore Scientifico Disciplinare: BIO/04 – Fisiologia vegetale

Sede di servizio: Dipartimento di Medicina Clinica, Scienze della Vita e dell'Ambiente.

Impegno scientifico: l'impegno scientifico sarà finalizzato allo studio della struttura e della funzione della parete cellulare delle piante, in relazione alla loro crescita e sviluppo ed all'interazione con microrganismi patogeni, mediante metodiche biochimico-molecolari, proteomiche e di spettrometria di massa al fine di determinare i profili di proteine espresse nei vari processi di sviluppo delle piante e nelle risposte immunitarie a infezioni e a trattamenti con elicitori esogeni (MAMPs) ed endogeni (DAMPs). E' richiesta particolare attenzione alla tematica delle proteine che intervengono nelle sintesi e nella modificazione della parete. Le conoscenze acquisibili in questo ambito sono fondamentali per la comprensione di processi importanti per il miglioramento delle caratteristiche di crescita e resistenza alle malattie delle piante di interesse agronomico ed anche per l'utilizzo delle biomasse come fonte di energie rinnovabili. Le tematiche che saranno oggetto delle ricerche descritte sopra sono di interesse nazionale ed internazionale del SSD BIO/04 - "Fisiologia Vegetale".

Impegno didattico: l'impegno didattico sarà indirizzato alla copertura degli insegnamenti previsti nei corsi di studio di Scienze Biologiche (insegnamento di Fisiologia Vegetale) e nella laurea magistrale in Biologia della Salute e della Nutrizione (insegnamento di Biotecnologie Molecolari Vegetali), riconducibili alla declaratoria SSD BIO/04. L'impegno riguarderà anche attività integrative, laboratoriali, seminari e di orientamento in ingresso ed in itinere, e tutoraggio pre e post laurea degli studenti. E' inoltre richiesta attività di tutoraggio e formazione nell'ambito dei corsi di Dottorato di ricerca attivi.

Competenze Linguistiche: non è richiesto l'accertamento della lingua inglese.

Numero di Pubblicazioni presentabili: massimo 25 (venticinque)

Criteri di valutazione: per la valutazione della qualificazione scientifica, dell'attività didattica e di ricerca, delle pubblicazioni e del curriculum complessivo dei candidati la Commissione adotta criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri generali stabiliti dal D.M. n. 344/2011. In particolare la Commissione: verificherà la congruenza del profilo scientifico e didattico del candidato con quello richiesto dal bando; si avvarrà, ai fini della valutazione dell'attività scientifica, dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, soprattutto in funzione dell'apporto individuale del candidato alle pubblicazioni; considererà preferibilmente i titoli inerenti l'attività scientifica di interesse per l'impegno scientifico richiesto e la rilevanza e continuità dell'attività didattica istituzionale maturata nell'insegnamento di materie inerenti il SSD BIO/04.

Per la declaratoria del Settore Concorsuale di cui al presente bando si rinvia al D.M. 12.06.2012, n. 159 e al D.M. 30/10/2015 n. 855.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva:

a) gli studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3.7.1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;

c) i professori esterni all'Ateneo già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando;

d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. 2.5.2011, n. 236.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

2. Non possono partecipare alla selezione:

a) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

d) coloro che hanno rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1) Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'emanazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - Concorsi. Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sui siti web dell'Ateneo, del competente Ministero e dell'Unione Europea.

2) Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3) La domanda, da redigere in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato 1), che fa parte integrante del presente bando, disponibile all'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>, deve essere indirizzata alla **Rettrice dell'Università degli Studi di L'Aquila – Area Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi e Selezioni - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'AQUILA (AQ)**.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

4) La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

a) direttamente al Settore Concorsi e Selezioni dell'Università degli Studi dell'Aquila - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'Aquila - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Sulla busta il candidato deve indicare: l'Università che ha bandito la procedura; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso. La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale addetto al ricevimento;

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o con altro mezzo postale atto a certificare la data di spedizione, all'indirizzo sopra indicato. Al fine di garantire il celere avvio della procedura, saranno escluse le domande che, pur spedite entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, non pervengano a questa Amministrazione entro il terzo giorno successivo al predetto termine. Pertanto non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo. L'Amministrazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta il candidato deve indicare: l'Università che ha bandito il concorso; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso;

c) tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **protocollo@pec.univaq.it**.

La domanda e le dichiarazioni per le quali è prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale sono valide se sottoscritte mediante firma digitale o quando l'autore è identificato con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il messaggio di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata deve indicare: l'Università che ha bandito la procedura; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale il candidato concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso; l'elenco degli allegati al messaggio.

L'invio della domanda deve essere effettuato dall'interessato con la propria PEC. Non verranno accettate domande inviate utilizzando la PEC di altre persone o enti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata o errata ricezione della domanda presentata a mezzo PEC o qualora gli allegati alla stessa dovessero risultare illeggibili o danneggiati.

La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC.

Alla domanda, indipendentemente dalla modalità di presentazione prescelta, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità personale.

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. In ogni caso i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla legge;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- omessa dichiarazione dei requisiti di ammissione al concorso;
- omissione della dichiarazione di cui al comma 6, n. 11) del presente articolo 3;
- presentazione oltre i termini di scadenza;
- mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (per i cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalle competenti autorità italiane);
- 4) luogo di residenza e domicilio;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, la qualifica per la quale concorre, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 7) di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori e di non essere già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b) idoneità per professore di I fascia conseguita ai sensi della legge 3.7.1998, n. 210 (indicando il settore scientifico disciplinare, l'Università presso cui è stata conseguita e la data del conseguimento), limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della L. 240/2010;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- c) essere professore di I fascia in servizio presso altro Ateneo (indicando il settore concorsuale il settore scientifico disciplinare e l'Ateneo di afferenza);
 - d) essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quella della prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente (indicando la qualifica, l'Ateneo di afferenza e lo stato estero).
- 8) di godere dei diritti civili e politici
- a) **se cittadino italiano:**
 - di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - posizione nei confronti del servizio militare;
 - b) **se cittadino straniero** di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 9) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 11) di non avere rapporti di coniugio o di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il posto o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 12) **se cittadino straniero**, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
- 14) di essere a conoscenza che i candidati saranno ammessi alla selezione con Decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 15) di essere a conoscenza che i criteri di valutazione dei candidati adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo;
- 16) di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione e gli atti del concorso saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti medesimi, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
7. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della tempestiva ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni.
- I candidati diversamente abili ai sensi della legge n. 104/1992 devono fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo all'eventuale ausilio necessario.
8. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
9. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
10. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando o per l'omissione non sanabile delle dichiarazioni di cui al comma 6 del presente articolo è disposta con decreto del Rettore e notificata al candidato.

Art. 4 - Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia del codice fiscale
- c) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
- d) elenco in duplice copia dei titoli, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente o istituto che ha provveduto al rilascio;
- e) copia dei titoli (**unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione**) con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale;
- f) elenco numerato delle pubblicazioni in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;
- g) autodichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, da redigere come da allegato 2 al bando, datata e sottoscritta con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;
- h) elenco in duplice copia delle attività didattiche svolte, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui è stata svolta;
- i) pubblicazioni, esclusivamente in formato digitale;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni;
- m) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato 2 al bando**), datata e sottoscritta con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;

2. Si ricorda che i titoli rilasciati da Amministrazioni Pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 183/2011.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà può essere effettuata dai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori di tali casi essi devono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale, certificati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino. I titoli devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da traduzione ufficiale in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale, certificati dalle autorità competenti dello Stato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

di cui il candidato è cittadino. I titoli devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

3. Dopo il termine di scadenza del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da elenco allegato alla domanda, devono essere prodotte esclusivamente in formato digitale non modificabile, su supporto informatico (CD-ROM, DVD, USB) allegato alla domanda cartacea, oppure, in caso di invio della domanda a mezzo PEC, in allegato alla stessa, con l'elenco numerato e dettagliato dei file contenuti su supporto informatico o inviati per PEC e ogni elemento utile per una corretta identificazione. Le pubblicazioni presentate devono rispettare il numero massimo previsto dal bando. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato, la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni nell'ordine riportato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, fino a concorrenza del predetto numero.
2. Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.
3. All'esito della procedura, il vincitore dovrà produrre le pubblicazioni presentate per il concorso, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale.
4. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura selettiva di cui al presente bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945, così come integrato e modificato dalla legge n. 106/2004 e dal D.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.
5. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 - Rinuncia del candidato alla procedura

La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, indirizzata alla Rettrice, firmata e datata, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento valido e inviata con le stesse modalità di presentazione della domanda. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Nomina delle Commissioni giudicatrici

1. Le Commissioni di valutazione sono nominate dalla Rettrice, su designazione del Dipartimento richiedente la copertura del posto. La Commissione è composta da tre professori di I fascia, di cui almeno due esterni ai ruoli dell'Ateneo. Uno dei componenti deve essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico, attivi in Università o Centri di ricerca di altro Paese OCSE. Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso deve essere riservato alle donne.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Il Consiglio di Dipartimento individua i componenti della Commissione giudicatrice, tra quelli appartenenti al macro settore concorsuale o settore scientifico disciplinare di cui al bando.

Non possono far parte della Commissione:

- I docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010;
- i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;

2. Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.

3. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

4. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti.

5. La Commissione, previa comunicazione al responsabile del procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni e previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Rettore, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante, sottoscritto dal commissario che materialmente lo ha redatto e consegnato o trasmesso all'Ufficio competente. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467/2016 del 18.04.2016);

Art. 8 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, previa dichiarazione da parte dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, definisce:

- a) i criteri di valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche;
- b) le modalità di accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e della conoscenza della lingua straniera, ove richiesta.

Nella prima seduta la Commissione fissa altresì la data per l'accertamento delle competenze linguistiche di cui alla lettera b) del presente articolo, nonché il calendario dei lavori della Commissione.

Per la valutazione della qualificazione scientifica, dell'attività didattica e di ricerca, delle pubblicazioni e del curriculum complessivo dei candidati la Commissione adotta criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri generali stabiliti dal D.M. n. 344/2011, avendo riguardo anche alla tipologia di impegno didattico, scientifico richiesto dal Dipartimento, nonché agli elementi e criteri individuati dal medesimo e riportati all'art. 1 del presente bando.

La Commissione, tiene comunque in considerazione i seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e/o nel settore scientifico disciplinare per cui è bandita la procedura di chiamata; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nel settore scientifico disciplinare.
2. Le determinazioni di cui al comma 1) sono comunicate immediatamente al responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.
 3. La Commissione, nelle sedute successive, procede alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e di ricerca dei candidati. Ciascun Commissario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione collegialmente esprime un motivato giudizio per ciascun candidato, e previa comparazione fra gli stessi, con motivata deliberazione assunta a maggioranza assoluta, formula una graduatoria individuando il candidato maggiormente qualificato vincitore della selezione.
 4. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inserimento sull'apposita pagina web del sito.

Art. 9 - Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per gravi e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.
3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore nomina una nuova Commissione.

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli stessi al Settore Concorsi e Selezioni, la regolarità degli atti, costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti, e proclama il vincitore. Il Decreto di approvazione atti e gli atti stessi sono pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università e dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi. Il Decreto è trasmesso immediatamente all'Organo competente a deliberare la chiamata, di cui al successivo art. 11.
2. Il Rettore, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Art. 11 - Chiamata

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento che ha richiesto la procedura delibera la proposta di chiamata del vincitore, con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento in materia, citato in premessa. La delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui al comma 2, art. 8, del sopra citato Regolamento.

Art. 12 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare, ai fini dell'assunzione, al Settore Personale Docente e Ricercatori, le dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3, comma 6, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, se dipendente di Pubblica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi dell'Aquila; se dipendente di ente o società privata dovrà cessare dal rapporto di lavoro e presentare dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato o in quella universitaria deve presentare un certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto certificato deve contenere l'indicazione della qualifica nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio, con la specifica di tutte le voci stipendiali che concorrono alla determinazione della retribuzione medesima.

Il chiamato è inoltre tenuto a presentare certificato medico rilasciato dal medico competente dell'Ateneo, Dott.ssa Leila Fabiani, attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il chiamato cittadino extracomunitario può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso Consolato italiano all'estero, l'interessato dovrà presentare la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.

Art. 13 - Nomina

1. La nomina è disposta con decreto rettorale che viene trasmesso con raccomandata a.r. ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

La data di presa di servizio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Dipartimento, nel rispetto dei tempi previsti dalle normative per il reclutamento presso le Università e delle esigenze didattiche e di ricerca.

Art. 14 - Diritti e doveri del docente - Trattamento economico e previdenziale

1. L'impegno scientifico e didattico, i diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente e dal Regolamento d'Ateneo.

2. Sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi in vigore all'atto della nomina.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 16 - Restituzione della documentazione

1. I candidati non vincitori potranno richiedere, con apposita istanza da presentare dopo l'avvenuta emissione del decreto di accertamento della regolarità degli atti ed entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto stesso, la restituzione della documentazione presentata. L'Università procederà alla restituzione salvo contenzioso in atto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Università.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente presso l'Area risorse umane – Settore Concorsi – , per ritirare la documentazione suddetta; potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma 1 questa Università disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità.

Art. 17 - Pubblicità

1. Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1391> e sull'apposita pagina web del sito dell'Università degli Studi dell'Aquila all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dell'Unione Europea.

Art. 18 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Ricciardi, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo – Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – L'Aquila.

L'Aquila, 22 DIC 2016



LA RETTRICE
Prof.ssa Paola INVERARDI

Data di pubblicazione sulla G.U. n. 1 del 03/01/2017

Data di scadenza: 02/02/2017

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 04/01/2017

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Concorsi e Selezioni - e-mail: conc@strutture.univaq.it

Responsabile: Dott.ssa Simonetta Ricciardi – tel: 0862432055 – fax 0862431295

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Marco Alesii – Tommasa Ruscitti (operatori incaricati) - tel: 0862432748/ 0862432097

Università degli Studi dell'Aquila – via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'Aquila – www.univaq.it – protocollo@pec.univaq.it

All. 1

Domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per n. 1 posto di Professore di prima fascia

ALLA RETTRICE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Settore Concorsi e Selezioni
Via G. Di Vincenzo, 16/B
67100 L'AQUILA

Il sottoscritto:

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

STATO DI NASCITA _____

IL _____ SESSO _____

CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) _____

_____ CAP. _____ VIA _____ n. _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia per il **Settore Concorsuale** _____, **Settore Scientifico Disciplinare** _____ -
_____ Dipartimento di _____ -
bandita con D.R.n. _____ - 2016 del _____, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30/12/2010, n. 240, il cui Avviso è stato pubblicato in G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

1. Di essere nato in data luogo sopra riportati
2. Di essere cittadino _____
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione (barrare casella/e corrispondente):

abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori e di non essere già titolare delle medesime funzioni superiori

di aver conseguito, ai sensi della L. 210/1998, l'idoneità a professore ordinario per il settore scientifico disciplinare _____ in data _____ presso _____

di essere in servizio a decorrere dal _____ in qualità di professore di I fascia per il S.S.D. _____ presso l'Università di _____

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari alla I fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza allegata al D.M. 2.5.2011, n. 236, in qualità di (qualifica) _____, presso (ente di afferenza) _____

(Solo se previsto dal bando)

di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____

4. (per i cittadini italiani) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (PV) _____

o di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle medesime per i seguenti motivi _____

5. (per i cittadini stranieri): di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero di non godere di tali diritti per i seguenti motivi: _____

6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali a carico o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti e/o condanne penali: _____

7. (per i cittadini italiani) di avere la seguente posizione rispetto al servizio militare: _____

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

9. di non avere rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla Struttura che effettua la chiamata, con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione;

10. (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- a) Di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo;
- b) Di essere a conoscenza che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito sul sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

- c) Di essere a conoscenza che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nel sito di Ateneo;
- d) Di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione e gli atti del concorso saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- e) Di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso presso:
VIA _____ n. _____ CAP _____
COMUNE _____ (PROV) _____
RECAPITI TELEFONICI _____
E-MAIL _____
- f) di essere diversamente abile ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver bisogno, in relazione alla propria disabilità, per sostenere la discussione, del seguente ausilio _____

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia del codice fiscale
- c) curriculum vitae in duplice copia, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge (art. 65 D.Lgs. n.82/2005);
- d) elenco in duplice copia dei titoli, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge (art. 65 D.Lgs. n.82/2005), con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio, e relativa dichiarazione sostitutiva;
- e) copia dei titoli (**solo per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione**) con dichiarazione di conformità agli originali;
- f) elenco numerato in duplice copia delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge (art. 65 D.Lgs. n.82/2005);
- g) dichiarazione che attesta il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge (art. 65 D.Lgs. n.82/2005);
- h) elenco in duplice copia dell'attività didattica svolta, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datata e sottoscritta con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge (art. 65 D.Lgs. n.82/2005);
- i) pubblicazioni in formato digitale
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni;
- m) dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato 2 al bando**)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto e ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

N.B. ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'